



e me
coperto d'organismo
ad attraversare tutto l'organismo

martedì 23 aprile 2013
19 e 02

il grande libro delle estemporaneità labili dei miei grammi
che di dentro la mia pelle
fanno di volta in volta le sceneggiature ai miei mimi

giovedì 25 aprile 2013
11 e 00

di quanto dentro s'apprende
per ritornar la pace
vado eseguendo

giovedì 25 aprile 2013
11 e 02

che poi
allo stesso spazio
trovo il soffrir quello che manco

giovedì 25 aprile 2013
11 e 04

il corpo mio che si disegna dentro fatto di grammi
che a divenir programmi
m'avvengono a bisogni

giovedì 25 aprile 2013
11 e 06

di compiti assegnati dentro la pelle
il corpo mio transusta
e poi
a far la sofferenza in sé
trovo per me il ricatto

giovedì 25 aprile 2013
11 e 08

per non soffrir degli stridori
a consentir cosa si chiede
da servo o da tiranno a dentro ed anche a intorno
dell'eseguire
comunque
m'arrendo a benessere

giovedì 25 aprile 2013
11 e 10

la mano mia di dentro
di potenza si fa forte a raccogliere del piombo

venerdì 26 aprile 2013
8 e 00

la mano mia di dentro
di potenza si fa soffio a raccogliere una piuma

venerdì 26 aprile 2013
8 e 02



verso che cosa
a presentarsi forza oppure soffio
la mano mia di dentro
fa la transustanziazione

venerdì 26 aprile 2013
8 e 04

la mano mia
nello grammar dentro sé stessa
una volta è fatta di forza
una volta è fatta di soffio

venerdì 26 aprile 2013
8 e 06

a transustar di sé tutto il volume mio del corpo
volta per volta
d'anticipar l'azioni mie a dettato
a fare quanto
mi si presenta già d'approntato

venerdì 26 aprile 2013
8 e 08

a transustar quell'emulati alla mia carne
dei soli interferir si fa risulta
e a scorrere di questa
a percepir m'avvie' del solo sentimento
e privo del costrutto

venerdì 26 aprile 2013
8 e 10

del sentimento a me sempre c'è stato
ma fino da quando
di senza dei costrutti
d'arabattar
sempre so' andato

venerdì 26 aprile 2013
8 e 12

della mia carne
nella mia carne
a rumorar s'avvie' delle varianti
e a me
di rimaner lontano
non sto dentro l'evento
e solo d'echi m'arriva in sentimento

venerdì 26 aprile 2013
23 e 00

dell'eventi che avvie' dentro la pelle
resto a distanza
che a rimaner fuori la pelle
a concepire l'echi
fo d'eco pure me

venerdì 26 aprile 2013
23 e 02

il cavallo e le briglie
e se pure ubbidisce
le briglie non sono il cavallo

venerdì 26 aprile 2013
23 e 03



per non restar del chiodo dentro la carne
di succursale a me
a fare il fantino
faccio un posto fuori la pelle anche per me

venerdì 26 aprile 2013
23 e 04

a ricopiar di mente tutti i teatri
per recitare in essi
m'ho fatto copia di mente anche di me

venerdì 26 aprile 2013
23 e 06

della vita organica del mio corpo
a fare il luogo dei drammi
c'è a me la sua mente

venerdì 26 aprile 2013
23 e 08

e per entrare in quel suo luogo dei drammi
devo anche me essergli ricordo

venerdì 26 aprile 2013
23 e 10

la copia mentale di me e la costituzione del lemma di me

venerdì 26 aprile 2013
23 e 12

il lemma mentale al posto di me
e le declinazioni a partecipare ai drammi di dentro

venerdì 26 aprile 2013
23 e 14

la dimensione mentale della copia al posto di me che diviene lemma declinabile nei drammi

venerdì 26 aprile 2013
23 e 16

la mente mia del corpo comprende solamente ciò che va di registrando

venerdì 26 aprile 2013
23 e 18

attraverso la mia mente può essere immaginato solo ciò che è dimensionalmente coerente a sé mente
e non certo me

venerdì 26 aprile 2013
23 e 20

nella mia mente
la copia apocrifa di me

venerdì 26 aprile 2013
23 e 22

di scambiare la copia apocrifa di me con me
a personar di quella
resto pieno d'impegni

venerdì 26 aprile 2013
23 e 24



che poi le copie apocrife di me nelle altre menti	venerdì 26 aprile 2013 23 e 26
le danze tra copie apocrife	venerdì 26 aprile 2013 23 e 28
l'usurpazioni d'ognuno corpo commesse dalle copie apocrife ai danni dell'ognuno me che siamo l'abitanti	venerdì 26 aprile 2013 23 e 30
a rumorar lo dentro di chiaro oppure di scuro l'eco s'ingiunge a me e non l'evento	domenica 28 aprile 2013 20 e 00
l'evento originale e la copia apocrifa di me	domenica 28 aprile 2013 20 e 02
ma poi a me c'è solo il sentimento	domenica 28 aprile 2013 20 e 04
l'eventi senza autore di cui m'addebito ovvero m'accredito	domenica 28 aprile 2013 20 e 06
l'eventi che mi ritrovo dentro e dei quali non sono autore	domenica 28 aprile 2013 20 e 08
la sorpresa di accorgermi di non essere l'autore delle intenzionalità che vado perseguendo	domenica 28 aprile 2013 20 e 10
la copia mentale di me quale costruito nella dimensione dell'interferire mentale	domenica 28 aprile 2013 20 e 12
che poi di quanto soltanto il sentimento	domenica 28 aprile 2013 20 e 14
la copia che curo per me e il dramma sociale	lunedì 29 aprile 2013 11 e 00



le mille copie che curo per me e i mille contesti tra quanti	lunedì 29 aprile 2013 11 e 02
dei drammi assistiti e delle copie mentali dei chi	lunedì 29 aprile 2013 11 e 04
le copie mentali di quanto s'avviene dell'uomo alla vita e i menù	lunedì 29 aprile 2013 11 e 06
me e la parte di tela bianca resami da questo organismo che m'è capitato	lunedì 29 aprile 2013 11 e 08
copie mentali a bizzeffe e poi me che m'arranco a mimarle	lunedì 29 aprile 2013 11 e 10
del menù quando a lusso e delle tante posate e dei grandi bicchieri a palazzo	lunedì 29 aprile 2013 11 e 12
delle copie s'è fatto il mio corpo l'incetta e poi me che da intorno faccio il tifo per la copia mentale di me	lunedì 29 aprile 2013 11 e 14
i primordi originali del mio organismo e le copie mentali di quelli	lunedì 29 aprile 2013 23 e 30
le copie mentali degli eventi organici primordi del mio corpo ovvero le copie apocrife che raccontano a me del mio corpo	lunedì 29 aprile 2013 23 e 32
le copie apocrife del mio corpo e le copie apocrife di me	lunedì 29 aprile 2013 23 e 34
i racconti apocrifi della mia vita e l'intelligenza naturale di un homo	lunedì 29 aprile 2013 23 e 36



il luogo delle copie apocrife di tutto
e poi me
di affacciato a quel luogo
e da immerso di quello

lunedì 29 aprile 2013
23 e 38

me e la confusione che regna sulla verità

lunedì 29 aprile 2013
23 e 40

padre nostro che sei d'immenso
e la mia immensa ingenuità del mio essere a tutto

lunedì 29 aprile 2013
23 e 42

allo scorrere dei transustar che colmano il mio spazio
da soffio fino a tempesta
affondato di sentimento
avvertii e avverto me stesso

martedì 30 aprile 2013
8 e 00

che allo scorrere dei mimi dentro la pelle
il corpo mio divie' fatto di quelli

martedì 30 aprile 2013
8 e 02

d'addebito o d'accredito appuntato
il sentimento calzo
e a me fatto d'assisto
al dopo fino a del prima
fo capacità solo di quello

martedì 30 aprile 2013
8 e 04



lo scorrere degli emulandi a prendersi il mio spazio
ovvero
il pensiero corrente

martedì 30 aprile 2013
9 e 00

il tempo di quando lei cercava i miei occhi a scoprirsi avvertita dov'era là nella sua pelle

martedì 30 aprile 2013
9 e 30



il tempo di me quando cercavo chi mi sapesse guardare di dentro a trovarmi

martedì 30 aprile 2013
9 e 02



la solitudine del non aver capito d'esistere prima ancora della vita

martedì 30 aprile 2013
9 e 04